

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE 04 - EDILIZIA
SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE,
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI**

RACC. N.....

L'anno duemilaquindici il giorno del mese di presso la sede del Comune di San Martino
Siccomario

TRA

- **Il Comune di San Martino Siccomario**, in persona del Sindaco pro tempore, **Alessandro Zocca** domiciliato per la sua carica in San Martino Siccomario, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n.... del , esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
- **Il Comune di Travacò Siccomario**, in persona del Sindaco pro tempore, **Domizia Clensi** domiciliato per la sua carica in Travacò Siccomario, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n.... del , esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione

Premesso che:

- l'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 e ss.mm.ii. (modificando l'art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, l'art. 16 del D.L. n. 138/2011, convertito nella legge n. 148/2011, e l'art. 32 del decreto legislativo n. 267/2000) disciplina la gestione associata obbligatoria, attraverso Unione di Comuni o Convenzione, delle seguenti funzioni fondamentali dei comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale.

– con gli artt. 8 e 9 della L.R. 28.12.2011 n. 22 la Regione Lombardia ha stabilito che il limite demografico minimo che le Gestioni Associate Obbligatorie devono raggiungere è di 5.000 abitanti

(3.000 per i Comuni appartenenti o appartenuti a Comunità Montane) o pari al quadruplo del numero degli abitanti del Comune demograficamente più piccolo tra quelli associati;

VERIFICATA la concreta possibilità di avviare tra i Comuni di SAN MARTINO SICCOMARIO E TRAVACO' SICCOMARIO, considerata la contiguità territoriale, un percorso di collaborazione nella forma della convenzione che, per volontà concorde di entrambi gli Enti, è ritenuta la modalità più snella ed efficiente per disciplinare la gestione associata della funzione di cui all'art. 14, comma 27, del citato D.L. n. 78/2010 e s.m.i. **“EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI”**

VERIFICATO anche che la gestione associata della funzione comunale che si determinerebbe attraverso la convenzione sopra citata riguarderebbe Comuni con un numero complessivo di abitanti superiore a 5.000;

si conviene quanto segue

ART. 1 – FINALITA'

Associare la funzione 04 - Funzioni di Istruzione pubblica: edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici comprendente i seguenti servizi scolastici:

- 01) scuola materna;
- 02) istruzione elementare;
- 03) istruzione media;
- 04) istruzione secondaria superiore (competenza della Provincia);
- 05) assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

al fine di:

- a) migliorare i servizi erogati
- b) contenere la spesa e garantire l'economicità della gestione
- c) rafforzare la concertazione territoriale per l'accesso ai servizi scolastici
- d) perseguire l'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali.

ART. 2 – SOGGETTI COINVOLTI

Il Comune di San Martino Siccomario e il Comune di Travacò Siccomario.

ART. 3 - PRINCIPI

Le attività svolte nell'ambito della gestione associata devono essere guidate dai seguenti principi:

- a) massima attenzione ai destinatari dei servizi
- b) chiara definizione dei criteri d'accesso alle prestazioni erogate
- c) rapida risoluzione dei contrasti e dei problemi
- d) impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali
- e) uniformità dei comportamenti e delle metodologie d'intervento.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE

Le linee di attività della gestione associata sono individuate in due ambiti:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati adibiti a scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado esistenti nei Comuni aderenti alla presente convenzione

- b) servizi di mensa, trasporto, pre scuola, post scuola, doposcuola, sostegno all'offerta formativa delle scuole, forniture di beni e servizi per il funzionamento delle scuole, forniture di beni e servizi per il funzionamento della sede dell'Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario.

Le modalità operative saranno stabilite attraverso un "piano attuativo", proposto dalla conferenza dei Sindaci, così come individuata al successivo art. 6 della presente convenzione e sottoposto all'approvazione da parte delle rispettive Giunte Comunali.

ART. 5 - COMUNE CAPOFILA

Per gli aspetti connessi alla gestione della presente convenzione è individuato come capofila il Comune di San Martino Siccomario.

ART. 6 - CONFERENZA DEI SINDACI

la Conferenza dei Sindaci è l'organo di coordinamento per la realizzazione degli obiettivi e finalità di cui all'art. 1 del presente atto.

a) Partecipano alla Conferenza dei Sindaci: i Sindaci e/o gli Assessori con delega all'Istruzione dei Comuni convenzionati. La Conferenza è convocata almeno una volta all'anno dal Sindaco del Comune capofila o su richiesta dell'altro Sindaco.

b) Solo i Sindaci hanno diritto di voto. Le deliberazioni sono assunte mediante voto palese. Il segretario verbalizzante è concordato di volta in volta durante le assemblee.

c) Possono essere invitati senza diritto di voto: i Segretari comunali, i Responsabili di servizio, esperti la cui presenza si rendesse necessaria.

d) La Conferenza dei Sindaci entro il 31 ottobre predispone una relazione programmatica contenente gli obiettivi per la gestione della funzione ed un piano economico-finanziario approvato dagli organi competenti dei Comuni aderenti alla convenzione. Per il primo anno di applicazione, il termine si considera slittato al 15 dicembre 2015

ART. 7 - ACCESSO AI SERVIZI

I cittadini residenti nei Comuni aderenti alla presente convenzione potranno accedere alle strutture scolastiche di riferimento nell'ambito dell'Istituto Comprensivo secondo i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto.

Il costo dei relativi e annessi servizi presenti sul territorio (mensa scolastica, pre scuola, post scuola, doposcuola, trasporto scolastico) sarà determinato con provvedimenti assunti dai rispettivi Comuni.

In relazione ai servizi di cui sopra, non saranno applicate maggiorazioni tariffarie ai cittadini non residenti nei Comuni nei quali sono presenti le scuole.

I cittadini dei Comuni Convenzionati verseranno direttamente al Comune ove ha sede la scuola di riferimento tutte le quote stabilite dalle tariffe e regolamenti in vigore presso tale Comune.

ART. 8 - INFORMAZIONE

Gli uffici del Comune sede di scuole hanno l'onere di procedere, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, ad una verifica dei servizi offerti al Comune convenzionato con la predisposizione di idonea informativa e di supporto a favore degli utenti eventualmente interessati.

ART. 9 - CONTRIBUTIONI

Il numero degli alunni frequentanti le scuole e residenti nei Comuni aderenti alla convenzione è il solo parametro utilizzato per la suddivisione delle contribuzioni che ogni ente deve fornire secondo le linee di attività della gestione individuate all'art. 4 e stabilite dal piano attuativo.

In prima applicazione si stabilisce quanto segue:

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati adibiti a scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado esistenti nei Comuni aderenti alla presente convenzione:

Ciascun Comune provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici presenti sul proprio territorio. In caso di emergenze o situazioni non risolvibili nell'ambito dei singoli Comuni, i problemi saranno affrontati dalla Conferenza dei Sindaci al fine di trovare una soluzione condivisa. Gli oneri derivanti da tali interventi saranno sostenuti dal singolo Comune sede dell'edificio scolastico, senza compartecipazione da parte dell'altro Comune.

2. Servizi di mensa, trasporto, pre scuola, post scuola, doposcuola, sostegno all'offerta formativa delle scuole, forniture di beni e servizi per il funzionamento delle scuole, forniture di beni e servizi per il funzionamento della sede dell'Istituto comprensivo di San Martino Siccomario.

Ciascun Comune provvede ad erogare i servizi di cui all'oggetto, secondo gli affidamenti in essere e applicando ai servizi le tariffe così come deliberate singolarmente. In occasione della scadenza dei vari affidamenti si valuterà, secondo le disposizioni previste dal piano attuativo, l'opportunità di predisporre un affidamento congiunto.

a) Utenze.

Ogni Comune sostiene le spese relative alle utenze dei vari edifici scolastici.

Solo ed esclusivamente per la Scuola Media "Marie Curie" sita in Via Lombardia San Martino Siccomario, considerato che sul territorio comunale di Travacò Siccomario non è presente alcuna struttura adibita a Scuola secondaria di primo grado, il Comune di Travacò Siccomario riconoscerà al Comune di San Martino una quota a rimborso per le spese di **riscaldamento, energia elettrica, canoni telefonici, acqua, assicurazione.**

La ripartizione sarà effettuata dividendo la spesa totale delle utenze per il n. di alunni frequentanti la scuola (con esclusione degli alunni residenti nei Comuni non aderenti alla convenzione) e moltiplicando il costo ad alunno per il n. di alunni residenti nei singoli Comuni, tenendo conto solo delle spese relative agli spazi scolastici.

Il Comune di San Martino Siccomario chiederà, al Comune soggetto a contribuzione, un acconto pari al 20% della cifra dovuta, calcolata sulla base degli iscritti al 1/10 dell'a.s. in corso, e in base alle stime di costi riferite all'anno precedente, e la cifra rimanente a conguaglio, dopo verifica dei costi da parte dell'Ufficio competente dei Comuni.

Il suddetto acconto dovrà essere versato entro il **20 novembre dell'anno scolastico in corso**, mentre il saldo a conguaglio entro il **30 ottobre dell'anno successivo**, dopo la verifica dei costi sostenuti da parte del Comune di San Martino Siccomario, e l'invio del rendiconto che dovrà

avvenire entro il **31 agosto ad anno scolastico concluso**. L'impegno del Comune, dove ha sede la scuola, dovrà essere quello di documentare le spese sostenute e di rendere disponibile, in qualunque momento, tale documentazione a comprova delle spese sostenute.

Solo per l'A.S. 2015/16 il termine per il versamento dell'anticipo è prorogato al 15/12.

b) Trasporto.

Ciascun Comune dispone in merito al trasporto dei propri alunni residenti alle scuole di riferimento dell'Istituto Comprensivo mediante l'utilizzo di proprio personale e mezzi e sostenendo le spese di riferimento (carburante, ecc...).

In caso di richieste da parte dell'istituto Comprensivo di trasporti straordinari in occasione di gite o escursioni, i Comuni si impegnano a fornire i propri mezzi, secondo il principio di leale cooperazione, senza richiedere i costi del trasporto ai Comuni o agli alunni interessati.

c) Progetti scolastici.

Ogni Comune provvede in proprio alle spese relative al POF con riferimento alla scuola d'infanzia e alla scuola primaria.

I progetti scolastici relativi alla Scuola Secondaria di primo grado, da avviare per l'anno scolastico, dovranno essere concordati annualmente nella Conferenza dei Sindaci dei Comuni sulla base delle richieste pervenute dall'Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario e delle disponibilità di bilancio. La ripartizione di dette spese, il cui ammontare complessivo viene approvato dalla conferenza dei sindaci, avverrà dividendo la spesa totale per il n. di alunni frequentanti la scuola (con esclusione degli alunni residenti nei Comuni non aderenti alla convenzione) e moltiplicando il costo ad alunno per il n. di alunni residenti nei singoli Comuni. La trasmissione del riparto spese e la tempistica relativa al versamento di quanto dovuto, è quella fissata per le utenze.

d) Arredi.

I Comuni in cui hanno sede le scuole provvedono all'acquisto di beni, arredi e strumentazioni per il necessario funzionamento delle strutture, nei limiti delle possibilità dei propri bilanci. Nel caso in cui i Comuni non riuscissero documentatamente a far fronte alle spese necessarie, il problema sarà riproposto alla conferenza dei Sindaci al fine di trovare una soluzione equa e condivisa.

e) Spese per la sede dell'Istituto Comprensivo.

I Comuni si impegnano a condividere le spese dell'Istituto Comprensivo secondo il criterio del n. degli alunni residenti nei diversi Comuni, intendendo come tale, la somma degli alunni frequentati le scuole dell'intero Istituto Comprensivo di San Martino (scuole infanzia, scuole primarie e scuola media, (esclusivamente residenti nei Comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario) e moltiplicando il costo ad alunno per il n. di alunni residenti nei singoli Comuni.

La tempistica relativa al riparto spese è la medesima descritta per il riparto delle utenze.

Le spese che si intendono ripartire riguardano: l'acquisto di arredi, attrezzature, hardware, software, noleggi di strumentazione e attrezzature varie, materiale vario necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio di segreteria/dirigenza dell'I.C.

In caso di spese straordinarie, le richieste saranno valutate dalla Conferenza dei Sindaci.

ART.10 - DURATA

La presente Convenzione ha validità 5 anni scolastici, a partire dall'A.S. 2015/2016 e sostituisce le Convenzioni in essere tra Comuni riguardanti gli stessi argomenti.

Per quanto non precisato nella presente Convenzione viene assicurato, da parte di tutti i Comuni convenzionati, di attenersi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

ART. 11 – MODIFICA DELLA CONVENZIONE

In caso di necessità le parti potranno proporre modifiche alla convenzione in essere nei modi e forme di legge

ART. 12 - RISPETTO DEGLI ACCORDI

Il mancato rispetto degli accordi convenzionali produrrà ipso iure la risoluzione del rapporto convenzionale, secondo le modalità previste dal Codice Civile.

ART. 13 - CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i comuni dovrà, prioritariamente, esser ricercata in via bonaria e stragiudiziale; in caso di mancata composizione stragiudiziale, il foro competente verrà individuato secondo le previsioni processuali vigenti al momento della instaurazione della controversia giudiziale.

Letto approvato e sottoscritto

Per il COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO

Per il COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO